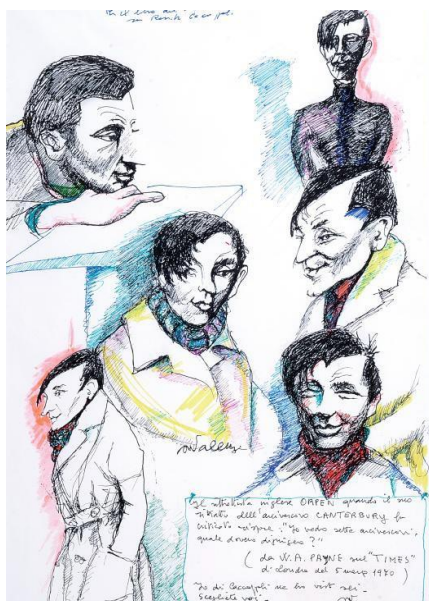


**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

**Classe V B**  
**Liceo Scientifico - Indirizzo tradizionale**



*M. Valenzi, Ritratto di R.  
Per gentile concessione della*

*Caccioppoli  
Fondazione Valenzi*

*a.s. 2021-2022*

**Prot n° 4574 del 14/05/2022**

# Indice

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Presentazione dell'Istituto .....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo .....	3
2.2 Quadro orario settimanale .....	4
3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE.....	4
3.1 Composizione del Consiglio di classe .....	4
3.2 Coordinatore della classe .....	5
3.3 Continuità didattica .....	5
3.4 Elenco alunni .....	5
3.5 Presentazione della classe .....	5
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	7
4.1 OBIETTIVI.....	7
4.2. Nuclei tematici pluridisciplinari.....	8
4.3 Metodologie, strategie e strumenti.....	9
5. ATTIVITA' E PROGETTI.....	9
5.1 Attività di recupero e supporto.....	9
5.2 Attività e progetti attinenti a “Percorso di Educazione Civica” .....	10
5.3 Attività di arricchimento dell’offerta formativa.....	14
5.4 Attività svolte in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento svolte nel triennio (PCTO) .....	15
5.5 Attività per la preparazione all’Esame di stato .....	21
5.6 Attività di orientamento .....	21
6 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI) .....	21
7 VALUTAZIONE .....	21
ALLEGATI GRIGLIE PROVE SCRITTE ED ORALI .....	22

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Renato Caccioppoli" risiede nella sede attuale - in via Nuova del Campo 22/r - dall'anno scolastico '84-'85; dal 1982 è stato intitolato, su proposta del Collegio dei Docenti, al matematico napoletano Renato Caccioppoli, figura di scienziato e intellettuale tra le più interessanti del Novecento e modello, per il rigore del suo pensiero e l'anticonformismo dei suoi atteggiamenti, per intere generazioni di studiosi.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

#### Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

#### Competenze specifiche del liceo Scientifico indirizzo tradizionale:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## 2.2 Quadro orario settimanale

### Liceo Scientifico – indirizzo tradizionale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
GENOVESE MARCO	INGLESE
FALCONE DOMENICO	MATEMATICA-FISICA
IMPROTA GIULIO FAUSTO	STORIA, FILOSOFIA
MAYRHOFFER VALENTINA	ITALIANO
SANTORO STEFANIA	LATINO
LALLA ANTONELLA	BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
PISCITELLI CLARA- PINZANI CARLA (supplente dal febbraio 2022)	STORIA DELL'ARTE
DI IASIO ISABELLA	SCIENZE MOTORIE
PATELLA VINCENZO	RELIGIONE

## 3.2 Coordinatore della classe

Prof. Improta Giulio Fausto

## 3.3 Continuità didattica

Discipline	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	Mayrhofer Valentina	Mayrhofer Valentina	Mayrhofer Valentina
LATINO	Santoro Stefania	Santoro Stefania	Santoro Stefania
INGLESE	Genovese Marco	Genovese Marco	Genovese Marco
FILOSOFIA	Giulio Fausto Improta	Giulio Fausto Improta	Giulio Fausto Improta
STORIA	Giulio Fausto Improta	Giulio Fausto Improta	Giulio Fausto Improta
MATEMATICA	Castagneto Laura	Grassi Marta	Falcone Domenico
FISICA	Castagneto Laura	Guarino Anita	Falcone Domenico
SCIENZE	Roberta De Caro	Roberta De Caro	Lalla Antonella
DISEGNO STORIA ARTE	Piscitelli Clara	Piscitelli Clara	Piscitelli Clara- Pinzani Carla
SCIENZE MOTORIE	Maria Isabella Di Iasio	Maria Isabella Di Iasio	Maria Isabella Di Iasio
RELIGIONE	Patella Vincenzo	Patella Vincenzo	Patella Vincenzo

## 3.4 Elenco alunni

OMISSIS

## 3.5 Presentazione della classe

La classe attualmente composta da **13 alunni e 12 alunne** ha avuto nel suo itinerario scolastico un percorso discontinuo ed estremamente frammentario, sia dal punto di vista didattico che emotivo e relazionale. Ai **23 alunni** dello scorso anno si sono aggiunti altri 2 alunni maschi: Bartone Umberto proveniente da un Istituto Paritario, ma già studente del Liceo Caccioppoli nei primi tre anni di percorso scolastico e Climaco Flavio invece proveniente dalla sezione D del nostro Istituto.

Nell'anno precedente 2020-21 si erano invece aggiunti **4 alunni**, 2 femmine, 2 maschi tutti provenienti dalla sezione C, Bruno Alessio, Ignuti Sara, Mevo Gabriele, Morabito Chiara. La consueta alternanza dei docenti nel corso degli anni, in particolare nelle discipline di indirizzo scientifico, l'altrettanto consueta ritardata formazione dell'organico, l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, i notevoli problemi relazionali evidenziati dagli alunni, sia nei rapporti all'interno del gruppo classe, sia nei confronti del corpo docente, hanno contribuito ad allontanare gli alunni dal senso di responsabilità e di lealtà nei confronti degli impegni scolastici e del proprio percorso di crescita personale. Come spesso avviene le cause della discontinuità e di una crescita frammentaria avuta da tale classe non sono attribuibili ad un solo fattore, ma intersecano responsabilità istituzionali, strutture familiari e psicologiche dei singoli alunni; fattori che nel contesto dell'emergenza pandemica hanno determinato un pressoché totale scollamento tra il percorso didattico e formativo e i bisogni degli alunni, sempre più orientati al disimpegno totale, sia nei confronti della scuola, sia della realtà stessa, vissuta e accettata solo nei suoi risvolti divertenti, spettacolari e leggeri; rifiutata nei suoi risvolti problematici, drammatici e dolorosi, che nostro malgrado non hanno lesinato la loro presenza in questi anni. Eppure l'atteggiamento più diffuso e la risposta degli alunni dinanzi alla complessità storica, politica ed economica è stata la fuga e il rifiuto di farsene carico. Narcisismo, egoismo, superficialità, autoreferenzialità, competitività e opportunismo purtroppo sono l'elemento che definisce lo spirito del tempo attuale e investe soprattutto le generazioni meno strutturate culturalmente e socialmente e meno educate dalle famiglie a non trovare scorciatoie e semplificazioni o a delegare ad altri la risoluzione di problemi e difficoltà.

Anche gli alunni di questa classe hanno espresso e esprimono appieno lo spirito del tempo e nonostante, per lo più, non siano afflitti da situazioni familiari disagiate o complesse, questo non è stato sufficiente per consentire loro di dedicarsi con serietà, umiltà e consapevolezza alla conoscenza apprezzandone l'autentico valore, indipendente dalla mera formazione tecnicistica o nozionistica finalizzata alla spendibilità e alla promozione curricolare sul mercato del lavoro e delle competenze vissute in maniera asettica e moralmente disimpegnata. Indubbiamente il carico psicologico e la distanza fisica che si sono venuti a determinare dal marzo 2020 nella fase più delicata del percorso scolastico, il terzo anno, hanno contribuito non poco a far venire fuori insicurezze, paure e fragilità degli alunni, ma al tempo stesso l'impegno enorme profuso dai docenti anche a distanza per non sottrarre loro conoscenze e vicinanza umana, cercando di lenire la solitudine e il vuoto, non ha fatto sì che gli alunni apprezzassero fino in fondo tale vicinanza e si rendessero conto dell'impegno dei docenti e soprattutto che ne facessero un modello e uno stimolo per non trovare alibi o farsi travolgere da una istintiva e comprensibile chiusura nel proprio "ristretto mondo protetto e occupato dalla serialità digitale e dai social network." La condizione claustrofobica in cui tutti ci siamo ritrovati ha ristretto gli orizzonti cognitivi, riflessivi e linguistici della classe e ha fatto maturare atteggiamenti di distacco, rifiuto, indifferenza verso le discipline e forse verso la stessa realtà. A un certo punto l'inerzia delle cose ha prevalso e come sempre la meccanica degli eventi generali orienta i singoli piccoli sforzi individuali e restringe gli orizzonti e le ambizioni di tutti, anche dei docenti stessi. Per la scuola e per i docenti in generale il compito di squarciare il velo del *metaverso digitale* e spingere gli alunni a scendere sul terreno faticoso del mondo reale è compito improbo e sempre più complesso, anche perché è il mondo della scuola stesso a essere costellato da ambiguità e contraddizioni, che oscillano tra il rifiuto e l'esaltazione acritica dei nuovi mezzi tecnologici digitali; soprattutto, es-

sa deve districarsi tra tempi di lezione effettivi sempre più ridotti e obiettivi, non sempre democraticamente definiti e partecipati, sulla carta ambiziosi e complessi, ma che non tengono conto delle infinite variabili sociali, culturali, geografiche, familiari e individuali degli alunni. Obiettivi che spesso cadono nel puro formalismo delle procedure piuttosto che del reale e concreto imparare ad imparare con la passione e l'amore dell'imparare e del crescere nell'imparare. Il mondo della formazione, nel suo complesso, ancora non ha un progetto coerente, pedagogico e sociale insieme; spesso viene delegata alla buona volontà e alla creatività e alle capacità sperimentali dei singoli Istituti, dirigenti, docenti, la ricerca di una corrispondenza tra la formazione delle competenze tecniche e le capacità di analisi critica e di giudizio etico sulle implicazioni sociali, politiche e ambientali delle stesse. Per concludere, la parola chiave che descrive al meglio la classe è **discontinuità**. Discontinuità nella frequenza, negli impegni, nello studio, nell'attenzione, nei rapporti reciproci e nei confronti dei docenti. Discontinuità emotiva, affettiva, motivazionale, che ha evidenziato una volubilità e volatilità nel costruire un percorso coerente e fortemente caratterizzato da una presa di coscienza autentica, vissuta al di là dell'impegno formale della verifica o dell'obiettivo finalizzato alla parametrizzazione numerica della propria ricerca e rielaborazione, il voto. Tale discontinuità e volubilità emotiva nel livello di partecipazione ed attenzione alle spiegazioni e al senso reale e concreto delle cose analizzate in classe o a casa, accompagnate da una frequente ansia da prestazione, rende imprevedibile il rendimento dei singoli alunni ad una prova importante come l'Esame di stato. Ognuno degli alunni possiede, d'altro canto, il potenziale per condurre un esame brillante ed esprimere al meglio con creatività e competenza le proprie attitudini; ed è molto probabile che alcune individualità lo faranno e mostreranno il livello eccellente di preparazione, consapevolezza e maturazione acquisito nel percorso scolastico e magari altre ci sorprenderanno positivamente trovandosi in una situazione diversa dalla routine quotidiana della scuola. In quanto Consiglio di classe resta il rammarico per non essere riusciti per i motivi sopra descritti a far partorire a tutta la classe in maniera omogenea la passione e l'amore autentico per il sapere, ma nutriamo la speranza che i semi gettati nel corso degli studi scolastici possano germogliare nel futuro e magari proprio a partire dall'Esame di Stato che segnerà il primo e fondamentale spartiacque tra la vita scolastica e tutto il mondo fuori, che non esiterà a mettere tutti di fronte a scelte critiche e complesse.

#### 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

**Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva**

##### 4.1 OBIETTIVI

Attenendosi alla **programmazione educativa del Consiglio di classe**, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Costruire un gruppo classe unito e sviluppare la fiducia positiva del confronto e della diversità come possibilità di arricchimento
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, rispetto e lealtà, osservando norme e regolamenti

- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente

### **Obiettivi della programmazione didattica**

- Possedere con sicurezza e ampliare i fondamentali contenuti delle singole discipline
- Rafforzare la padronanza dei linguaggi verbali e simbolici funzionali alla conoscenza e alla efficace comunicazione dei contenuti delle singole discipline
- Comprendere e rielaborare ogni forma di messaggio orale, scritto, letterario, numerico e grafico e avviarsi all'interpretazione dello stesso
- Rafforzare la capacità di saper fare interagire le conoscenze acquisite e di saperle applicare operativamente in contesti nuovi
- Rafforzare o avviare la capacità di risolvere problemi utilizzando tecniche, metodi e strumenti diversi

## **4.2. Nuclei tematici pluridisciplinari**

Lo svolgimento dei programmi ha, per quanto possibile, privilegiato un'ottica modulare e interdisciplinare. Il Consiglio di classe ha proposto i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari. Come percorsi didattici di approfondimento interdisciplinare, in linea con quanto previsto dalla programmazione delle discipline, con le linee generali del PTOF, e in continuità con i temi e i percorsi affrontati dalla classe negli scorsi anni, il Consiglio di classe ha proposto due progetti pluridisciplinari, sotto specificati, che hanno focalizzato l'attenzione in maniera complementare e intersecantesi sulle seguenti tematiche fondamentali:

- 1) **“Uomo, natura tecnica nell'era dell'informazione digitale e globale.”**
- 2) **“Scienza, etica, libertà nel mondo globale.”**

Ed i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari strutturati su un doppio registro semantico. La “e” che congiunge i due temi, infatti, tanto può valere come una congiunzione che traghetta verso un completamento e rafforzamento del primo concetto, tanto come un'avversativa, che metta in risalto la contraddizione, l'ambiguità che le parole assumono e il conflitto che esse vivono, quando si confrontano con la realtà.

L'obiettivo è spingere ad una conoscenza consapevole della complessità e problematicità che pervade la vita di individui e comunità, dinanzi ai piccoli e grandi mutamenti della storia.

- Natura, tecnica, lavoro, “espansione e crescita”
- Emancipazione e servaggio
- Identità e differenze
- Ordine e caos, simmetria e asimmetria
- Dissoluzione e liquefazione
- Indifferenza e conformismo
- Spettacolo e rappresentazione, realtà e postverità



### 4.3 Metodologie, strategie e strumenti

L'attività didattica in presenza, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati (*flipped classroom*), uso di studenti tutor (*peer education*), attività di laboratorio, esperienze sul territorio
- pratica dell'autocorrezione e della costante motivazione da parte del discente di quanto asserito o ripetuto
- ricorso a strumenti multimediali o di varia natura come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace
- ricorso a strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- recupero *in itinere*/ corsi extracurricolari /studio individuale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti

### Attività didattica a distanza -

L'attività didattica a distanza, in continuità con i metodi già utilizzati per la didattica in presenza, uniformata per tutte le classi dell'istituto, si è servita delle seguenti tecnologie e strategie didattiche:

- utilizzo della piattaforma G-suite
- creazione delle classi virtuali su classroom
- videolezioni in orario curricolari con frequenza regolare per tutte le discipline
- ricorso a strumenti multimediali come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste digitali, video di contenuto disciplinare, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace
- proposta di attività individuali o di gruppo che favorissero la partecipazione attiva degli alunni in una modalità completamente diversa dalla lezione frontale

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### 5.1 Attività di recupero e supporto

Per gli interventi di recupero e supporto sono state adottate le seguenti modalità:

- chiarimenti su argomenti per cui si sono riscontrate carenze e incertezze
- proposte di spiegazione e supporto durante le ore di lezione, stimolando la partecipazione attiva degli allievi che hanno evidenziato difficoltà
- attività di revisione degli argomenti sviluppati, sia per individuare in modo pertinente le carenze, sia per offrire un'opportunità di effettivo recupero
- utilizzo di eventuali momenti di lavori per gruppi
- interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero attraverso la sospensione dello svolgimento del programma

- utilizzo della verifica orale e della correzione degli elaborati come momento di revisione e ripetizione degli argomenti trattati

Le attività di recupero sono state svolte in orario curricolare.

## 5.2 Attività e progetti attinenti a “Percorso di Educazione Civica”

### EDUCAZIONE CIVICA

#### INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni

#### UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 B				
<i>SCIENZA, TECNICA, ETICA E LIBERTA' NEL MONDO GLOBALE</i>				
<p>Alla luce dei drammatici accadimenti attuali, il progetto intende analizzare secondo le specificità e le competenze di ogni disciplina il rapporto spesso messo in secondo piano tra <b>progresso scientifico e tecnologico</b>, <b>questioni di natura etica e questioni politiche e giuridiche</b>.</p> <p>Tale relazione, nella complessità del mondo globalizzato, mette in gioco la capacità di discernimento del singolo e della collettività e pertanto ridefinisce i modi di un'autentica partecipazione libera e consapevole ai processi decisionali, sia in ambito lavorativo, sia nell'organizzazione e amministrazione della sfera pubblica, oltre che nella gestione del tempo “libero”, sempre più spesso codificato, condizionato e standardizzato dai new social media.</p>				
OBIETTIVI SECONDO BIENNIO	ARGOMENTI SECONDO BIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
1) Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 2) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;	Educazione alla legalità.  Il rispetto delle regole.  Le norme sociali e giuridiche.  Agenda 2030  I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Assicurare un lavoro dignitoso per tutti (Il lavoro nella Costituzione e nella vigente legislazione).  Tutela del patrimonio ambientale.  Rispetto per gli animali.  Rispetto e valorizzazione del ter-	ITALIANO	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il romanticismo tra progressismo e pessimismo.</li> <li>• Progresso morale versus progresso industriale e materiale</li> <li>• La volontà di potenza nella letteratura futurista</li> <li>• Vincitori e vinti, la fiumana del progresso e il naufragio dell'esistenza: Verga, Svevo, Pirandello.</li> </ul>
		LATINO	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fake news tra diritto di espressione e distorsione della realtà. Un percorso tra letteratura e attualità.</li> </ul>
		MATEMATICA	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intelligenza artificiale e cibernetica,</li> <li>• Gli algoritmi e il controllo dei dati personali.</li> <li>• Problemi tecnici, dilemmi etici.</li> </ul>
		FISICA	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia atomica e le sue applicazioni,</li> <li>• Ambiente, scorie e radioattività</li> <li>• I campi elettromagnetici e le antenne</li> </ul>

3) Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	ritorio. Conoscenza storica del territorio.			satellitari, interazioni, reazioni, effetti.
	Norme di protezione civile. Educazione alla salute e al benessere.	STORIA	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le relazioni tra la libertà di ricerca scientifica e i limiti etici nell'ambito degli ordinamenti giuridici, economici e politici europei dalla rivoluzione industriale in poi.</li> </ul>
		FILOSOFIA	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>La relazione tra scienza, etica e libertà a partire dalla rivoluzione scientifica.</li> <li>L'indagine sul mondo naturale attraverso le rivoluzioni epistemologiche e i cambi di paradigma avvenuti in ambito scientifico tra 700 e 900. Letture sulla questione della tecnica dal testo del filosofo Gunther Anders "L'uomo è atiquato".</li> </ul>
		INGLESE	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il mondo distopico in Orwell, Huxley e Bradbury: tecnologia e controllo.</li> </ul>
		SCIENZE	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo sostenibile e devastazione ambientale.</li> <li>Le fonti energetiche a impatto zero e il PIL sono compatibili?</li> <li>Risorse e fonti energetiche: idrocarburi, fracking, gas e carbone.</li> </ul>
		SCIENZE MOTORIE	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sport, natura umana e spettacolo: il corpo aumentato, integratori, farmaci e doping al servizio dei record e delle prestazioni oltre ogni limite umano e naturale.</li> </ul>
		STORIA DELL'ARTE	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove prospettive artistiche.</li> <li>Il design, la grafica, il 3 D.</li> <li>Il ruolo dello sviluppo industriale e tecnologico nell'arte contemporanea.</li> </ul>
		RELIGIONE	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomentui da definire in tininere</li> </ul>
		<b>Totale</b>	<b>33</b>	

Nell'ambito delle ore curricolari di storia sono stati trattati i seguenti temi ed articoli della Costituzione coerenti con il percorso di educazione civica.

- I concetti di Legittimità, Diritto, Stato, Costituzione
- La Resistenza e la giustizia sociale
- Il suffragio universale e il referendum antimonarchico
- I principi della costituzione del 1948
- Art. 1 l'Italia è una repubblica fondata sul **lavoro**?
- Art. 2 la costituzione riconosce e garantisce i **diritti inviolabili** dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali
- Art. 3 e 4 **Il lavoro** è una forma di emancipazione, dignità ed uguaglianza garantita a tutte le persone?
- Art. 6. La Repubblica tutela con apposite norme tutte le **minoranze linguistiche**?
- Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. **Tutela il paesaggio** e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
- Art. 10. L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha **diritto d'asilo nel territorio della Repubblica** secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.
- Art. 13 Inviolabilità della libertà personale
- Art. 15. La libertà e **la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili**. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge.
- Art. 22 Nessuno può essere privato per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome
- Art. 32. **La Repubblica tutela la salute** come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.
- Art. 33. **L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento**. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.
- Art. 34. **La scuola è aperta a tutti**. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.
- Art. 37. **La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore**. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica **tutela il lavoro dei minori** con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione

- Art. 41. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Su tali articoli si sono analizzati i seguenti concetti e problematiche storiche dai risvolti tragici, partendo anche dalle questioni del presente: diritto alla salute, reddito di sussistenza, welfare state, politiche keynesiane, pianificazione, libero mercato, crisi, conflitto di classe, giustizia sociale.

- Art. 10 Il diritto internazionale oltre il nazionalismo?
- Art. 11 L'Italia ripudia la guerra?

Su questi due articoli della Costituzione si è articolato parte del percorso storico; anche alla luce dei risvolti tragici del conflitto che sta avvenendo nel cuore dell'Europa e che riapre tanti interrogativi e tante questioni evidentemente non finite, solo sopite, con la fine del XX sec. e che mettono passate e nuove generazioni dinanzi a scelte complesse, dato il livello di consapevolezza etica e politica molto modesta che il mondo globalizzato richiede e consente.

Una domanda sempre più selettiva di specializzazioni tecniche e tecnicistiche nel campo del lavoro non prevede necessariamente la formazione di menti dotate di spirito critico ed etico, ma performativo ed efficientistico.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le verifiche possono essere elaborate o in forma strutturata (scritta, orale, multimediale) o non strutturata che, attraverso l'osservazione quotidiana in classe effettuata dalle singole discipline e valutata in ambito di Cdc., tenga presente i seguenti parametri:

1. Capacità nel reperimento dei materiali
2. Capacità nella selezione delle fonti.
3. Capacità di rielaborazione autonoma dei materiali.
4. Capacità di trarre profitto dalle suggestioni offerte dalle discussioni ed analisi in classe.
5. Capacità di attenzione e partecipazione motivata e attiva, non condizionata dalla valutazione e non finalizzata esclusivamente ad uno scopo utilitaristico
6. Capacità di connessione logica e operativa tra i contenuti acquisiti in ambito disciplinare e l'argomento di educazione civica da analizzare e rielaborare.
7. Capacità di lavoro in gruppo.
8. Capacità di utilizzo consapevole dei supporti digitali non percepiti solo come strumenti ludici e di intrattenimento, ma come effettive possibilità di crescita culturale e opportunità di ricerca.
9. Coerenza tra i contenuti analizzati e i comportamenti quotidiani improntati al rispetto non solo formale delle regole, ma nel confronto reale e sostanziale con le cose e le persone con cui si è in relazione.
10. Competenza nell'uso corretto dei concetti e delle parole come strumenti di comunicazione e di comprensione delle cose.

T

Alunno ..... CLASSE .....			Voto
COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORI	LIVELLI	
PARTECIPAZIONE	FREQUENZA PUNTUALITA' RISPETTO DELLE CONSEGNE	Inadeguato (4) Parziale (5) Sufficiente (6) Soddisfacente (7/8) Avanzato (9/10)	
PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING	ABILITA'	Inadeguato (4) Parziale (5) Sufficiente (6) Soddisfacente (7/8) Avanzato (9/10)	
APERTURA MENTALE CREATIVITA' TEAM WORK (COOPERAZIONE - NEGOZIAZIONE)	DISPONIBILITA' COLLABORAZIONE	Inadeguato (4) Parziale (5) Sufficiente (6) Soddisfacente (7/8) Avanzato (9/10)	
			Totale

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Inadeguato (3-4)	Parziale (5)	Sufficiente (6)	Soddisfacente (7-8)	Avanzato (9-10)
FREQUENZA PUNTUALITA' RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nonostante le sollecitazioni raramente è presente alle attività. Non è puntuale Non rispetta le consegne Non Interviene spontaneamente	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per essere presente alle attività. Non è puntuale Non rispetta le consegne Interviene raramente	E' presente alle attività in maniera regolare. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. Interviene in modo regolare	E' sempre presente alle attività. E' puntuale nelle consegne. Interviene con giudizi personali appropriati e pertinenti.	E sempre presente alle attività in modo regolare e con consapevolezza. E' in grado di utilizzare le risorse didattiche e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuale nelle consegne. Interviene in modo attivo e produttivo.
ABILITA'	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Ha difficoltà a comprendere le consegne che non sempre sono adeguate. Lo svolgimento delle consegne è talvolta inadeguato.  Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne in modo autonomo. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo essenziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
DISPONIBILITA' COLLABORAZIONE	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni Non interagisce con i compagni	Non sempre riesce a formulare adeguatamente le richieste e a proporre soluzioni. Interagisce poco con i compagni.	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.

### 5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Consiglio di classe ha messo in atto, accanto all'ordinaria attività curricolare, alcune strategie didattiche alternative, tendenti, da una parte, all'ampliamento individualizzato dell'offerta formativa attraverso proposte extracurricolari, a partecipazione libera, che hanno coinvolto svariati ambiti disciplinari, dall'altra alla riorganizzazione e all'approfondimento dei contenuti di ciascuna disciplina

- Partecipazione ad incontri per l'orientamento universitario
- Corso di potenziamento di Filosofia e di Storia: "Tutta un'altra storia"

#### a. Progetti e percorsi per le competenze trasversali

	NOME E COGNOME	Progetti e corsi trasversali
1	ACUNZO ILARIA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
2	ARAGIONE ANTONIO	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
5	CAFARELLI MICHEL	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
7	DIANA MARTINA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
8	ESPOSITO ANTONELLO	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
9	GARGIULO SARA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO

10	GUIDI LAURA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
11	IGNUTI SARA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
12	MAGISTRI MARTINA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
13	MAROTTA ILARIA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO Partecipazione alle olimpiadi di Debate a cura del dipartimento di Italiano.
14	MAZZARA MATTIA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
16	MORABITO CHIARA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
17	PETRUCCIONE GIADA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
18	PETTI MICHELE	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
20	SEMERARO GIUSEPPE	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
21	SIGILLO MARIACRISTINA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
22	SORRENTINO CHIARA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
23	VECCHIONE VINCENZO	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
24	ZIZZA GABRIELLA	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO
25	ZUCCARELLO MARIO	Potenziamento di Filosofia Storia, Educazione civica e PCTO

### **Partecipazione ad attività per la valorizzazione delle eccellenze:**

- Partecipazione alle olimpiadi di *Debate* curate dal dipartimento di Italiano
- Partecipazione dell'intera classe alla prima edizione del concorso "Cittadini della comunicazione" -Rassegna stampa- su temi inerenti all'attualità affrontati dagli alunni tramite la creazione di un video format attraverso il quale descrivere, analizzare e riflettere sui temi più scottanti che investono il presente; attività-stimolo per educare e motivare ad una cittadinanza attiva attraverso un uso quanto più possibile consapevole dei social media e degli strumenti digitali di supporto.

### **5.4 Attività svolte in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolte nel triennio (PCTO)**

#### **PRIMO ANNO 2019-2020**

**TITOLO DEL PROGETTO: ACCOGLIENZA PORTE APERTE – PERIODO DI FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN LESS IS ONLUS IMPRESA ABBINATA AL PERCORSO: L.E.S.S.**

**L.E.S.S. - Centro studi e iniziative di Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia** - Impresa Sociale Onlus è un'associazione, nata a Napoli nel 1999, che opera a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale per garantire tutela, diritti e pari opportunità alla popolazione immigrata e per informare e sensibilizzare la società civile alla cultura dell'accoglienza e della tutela dei Diritti Umani.

**Sospeso ogni progetto causa emergenza pandemica**

TERZO ANNO 2021-22

**Progetto di Azione Ambientalista con il WWF**

**PREMESSA: MOTIVAZIONI DEL PROGETTO**

Che spesso l'ambientalismo di cui tutti parlano si risolva in sterili dichiarazioni non seguite da azioni concrete lo ha efficacemente denunciato Greta Thunberg nell'ormai famoso discorso del "bla, bla, bla":

*"Dai leader mondiali sentiamo solo parole, bla bla bla. Le emissioni continuano ad aumentare. Possiamo invertire questa tendenza, ma serviranno soluzioni drastiche. E dato che non abbiamo soluzioni tecnologiche, vuol dire che dovremo cambiare noi. Non possiamo più permettere al potere di decidere cosa sia la speranza. La speranza non è un qualcosa di passivo, non è un bla bla bla. La speranza vuol dire la verità, vuol dire agire."*

La prima istituzione che dovrebbe sentire la responsabilità e il dovere di rispondere a questa richiesta di "speranza", "verità" e soprattutto "azione" è la scuola che troppo spesso si limita ad uno sterile "green washing" dell'offerta educativa. Di qui il progetto di guidare gli alunni in un percorso di conoscenza della cultura ambientalista nei suoi fondamenti teorici ma soprattutto nelle indicazioni all'azione che da essa provengono e di cui i giovani vogliono e devono essere protagonisti. L'esperienza educativa vuole quindi promuovere negli studenti l'impegno all'azione che come singoli cittadini o membri della più vasta comunità sociale possiamo concretamente compiere per la protezione della Terra e quindi per un possibile futuro di benessere ed equità sociale. Operare in questa direzione nell'ambito di un "percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" acquista poi particolare senso e valore didattico per diverse e fondamentali motivazioni:

- può rafforzare negli alunni la capacità di individuare ed utilizzare approcci "interdisciplinari" nella risoluzione di problemi nella particolare realtà di una esperienza di studio e di lavoro ma necessaria e spendibile in qualsiasi ambito professionale;
- può contribuire allo sviluppo del pensiero complesso indispensabile alla comprensione della realtà globalizzata della contemporaneità;
- integra in modo esemplare la cultura umanistica con quella scientifica;
- si caratterizza per le finalità di alto profilo sociale connesse alla diffusione ed applicazione in prima persona di "buone pratiche" nell'ambiente;
- può offrire una concreta risposta alle indicazioni ministeriali presenti nel recente "Piano Rigenerazione Scuola" elaborato dal MIUR



## OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto è innanzitutto orientato al perseguimento concreto degli obiettivi individuati nel “Piano Rigenerazione Scuola” suddivisi in tre ambiti ispirati all’Agenda 2030.

In ambito **sociale**:

*“Recuperare la socialità, superare il pensiero antropocentrico, maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia, abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.”*

In ambito **ambientale**:

*“Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la ‘casa comune’; diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico e Imparare a minimizzare gli impatti dell’azione dell’uomo sulla natura.”*

In ambito **economico**:

*“Conoscere la bioeconomia; conoscere il sistema dell’economia circolare; acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico e imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.”*

Ciò premesso, qui di seguito si riassumono in dettaglio gli obiettivi formativi, da perseguire, le conoscenze, le abilità e le competenze da sviluppare

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare il pensiero complesso.
- Costruire conoscenze, competenze e capacità applicabili a progetti concreti e attuabili.
- Comprendere il significato e il valore della tutela dell’ambiente.
- Comprendere l’importanza di promuovere ed attuare “buone pratiche” ai fini della tutela dell’ambiente.
- Promuovere le capacità espressive.
- Imparare a organizzare lavori espositivi, descrittivi anche in forma multimediale.

## CONOSCENZE.

- Conoscere modi diversi di documentare il proprio lavoro.
- Conoscere le relazioni tra discipline di area.
- Conoscere le terminologie specifiche.
- Conoscere le regole di base per la progettazione di materiale divulgativo.
- Conoscere i principali contenuti didattici proposti nel corso dell’esperienza
- Conoscere i propri punti di forza.
- Conoscere le possibilità offerte dal proprio territorio in merito alle pratiche di cittadinanza attiva per la protezione dell’ambiente.

## **ABILITÀ**

- Saper raccogliere materiale di letteratura, di archivio, documenti, norme e leggi relative ad indagini da effettuare.
- Saper esaminare criticamente i propri comportamenti in rapporto alla sostenibilità ambientale
- Saper interpretare i risultati del lavoro svolto.
- Saper esporre per iscritto i contenuti del proprio lavoro con la terminologia specifica anche nella seconda lingua.
- Utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi.
- Implementare la disposizione mentale alla ricerca di soluzioni nuove, di modifica dei propri comportamenti e dei propri giudizi.
- Acquisire abilità cognitive e pratiche necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti, applicando metodi di base, strumenti e materiali diversi.
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.
- Pensare in modo critico e a comportarsi in modo autonomo.

## **COMPETENZE**

### **Sociali:**

1. Avere consapevolezza del proprio ruolo e delle funzioni delle diverse professionalità e ruoli.
2. Sapere lavorare in gruppo e avere adattamento organizzativo.
3. Saper comunicare, documentare e presentare il proprio lavoro.

### **Organizzative ed operative:**

1. Orientamento ai risultati
2. Spirito di iniziativa
3. Ricerca delle informazioni
4. Assunzione di responsabilità

DISCIPLINE coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Inglese, Scienze, Matematica e Fisica, Latino o Informatica, Religione, Scienze motorie

## **DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto si è articolato in tre “momenti” operativi per un totale di **65 ore**

**5 ore** sono state dedicate a lezioni in sede a cura del WWF finalizzate a:

- favorire l'interesse, la motivazione e la partecipazione al discorso educativo;
- illustrare gli obiettivi e l'articolazione del progetto didattico;
- sollecitare riflessione e dibattito sulle problematiche e sul ruolo dell'ambientalismo nella contemporaneità;

- conoscere gli strumenti scientifici di calcolo dell'impatto ambientale;
- promuovere comportamenti eco-sostenibili;
- conoscere la realtà del volontariato e delle professionalità impegnate nella salvaguardia ambientale;
- progettare e partecipare in modo costruttivo ad interventi ed azioni ambientaliste nella scuola e sul territorio.

**20 ore sono state dedicate ad attività in esterno:**

- Visita al Parco Corto Maltese a Scampia.
- Visita al Real bosco di Capodimonte.
- Visita agli orti urbani di Ponticelli.
- Visita e intervento ambientalista sulla spiaggia di S. Giovanni a Teduccio
- Partecipazione ad eventi ed azioni ambientaliste promosse dal WWF o altre associazioni in ambito cittadino.

**40 ore sono state svolte dai docenti delle singole discipline** (dalle 3 ore e più per materia) su contenuti pertinenti agli obiettivi di progetto. Nella tabella riassuntiva si forniscono alcune indicazioni che hanno esclusivo valore orientativo poiché ogni docente potrà finalizzare agli obiettivi di progetto la trattazione di contenuti già presenti nella propria programmazione curricolare.

**TABELLE RIASUNTIVE DELLE ATTIVITA'**

**Attività in sede a cura dei volontari del WWF e/o esperti esterni**

Ore	Contenuti
1	Presentazione del WWF, motivazioni e illustrazione del progetto
1	Attualità dell'ambientalismo
1	Realtà del volontariato e delle figure professionali impegnate nella salvaguardia ambientale
1	Il calcolo dell'impatto ambientale e i comportamenti eco-sostenibili
1	Azioni ambientaliste in ambito scolastico e nel contesto urbano

**Attività in esterno a cura di volontari del WWF o di altre associazioni**

Ore	Luogo	Tipologia
4	Real bosco di Capodimonte	Visita guidata
4	Orti urbani di Ponticelli	Visita guidata
4	Spiaggi di S. Giovanni a Teduccio	Visita guidata
8	Località cittadine	Partecipazione ad eventi ed azioni ambientaliste

## Attività in sede a cura dei docenti interni in orario curricolare

Ore	Discipline	Contenuti
8	Religione	L'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco
3	Italiano	Visione del video "La storia delle cose", in generale analisi e dibattiti su video, testi, articoli di giornale di contenuto pertinente al progetto
5	Latino	Il rapporto uomo-natura nella cultura classica
8	Storia e filosofia	Il PNRR, i risultati della COP 26, Cambiamenti climatici e disegualianza sociale. Corso di potenziamento (10 ore) in filosofia, storia, educazione civica.
3	Inglese	Analisi e dibattiti su video, testi, articoli di giornale di contenuto pertinente al progetto e significativi della cultura anglosassone
3	Matematica e Fisica	Applicazioni della fisica alle tecnologie rivolte alla sostenibilità ambientale
4	Scienze	Cause ed effetti del cambiamento climatico, biotecnologie finalizzate alla sostenibilità ambientale, ciclo dei rifiuti, inquinamento e salute
3	Disegno e storia dell'arte	Per le classi quinte: la problematica ambientalista nell'arte e nell'architettura contemporanea. E/o per le altre classi: progettazione e realizzazione di messaggi visivi di educazione ambientale
3	Scienze motorie	Il benessere psico-fisico nell'attività sportiva a contatto con la natura

In sintesi le ore complessive svolte nei tre anni sono le seguenti

**A.S. 2019-20 16 ore con LESS**

**A.S. 2020-21 /**

**A.S. 2021-22 25 ore con WWF + 40 svolte in orario curricolare=65**

**Numero totale di ore svolte di PCTO 81**

## 5.5 Attività per la preparazione all'Esame di stato

In linea con l'Ordinanza M.I. 14.03.2022, n. 65 sono stati proposti i seguenti materiali per la simulazione del colloquio orale: **documenti scritti, frasi, brani antologici, riferimenti cinematografici, immagini**. Spunti di riflessione cinematografica validi per l'area umanistica e scientifica anche nell'ambito del Corso di Potenziamento pomeridiano "Tutta un'altra storia", oltre che le ore dedicate alla trattazione dei temi individuati nell'Uda di educazione civica a cui tutte le discipline hanno contribuito fornendo preziosi materiali di approfondimento teorico e tecnico. Le tematiche sono state trattate secondo un'ottica indipendente dal manuale, ma orientata ad integrare la lezione convenzionale anche con il supporto di documenti audiovisivi: filmati brevi, documenti storici tratti dalle teche dell'Istituto luce o dagli archivi Rai, da interventi in seminari e convegni scientifici, letterari, filosofici, su questioni sensibili e che suscitano riflessioni di carattere etico, civico e culturale in senso lato.

## 5.6 Attività di orientamento

L'attività coordinata dalla Funzione Strumentale Area 1 - orientamento in uscita e rapporti con il territorio, ha fornito agli alunni di tutte le classi quinte gli accreditati necessari per poter accedere a presentazioni on line dei principali corsi universitari, nell'ottica della continuità dei percorsi didattici e valorizzando le individualità degli studenti nell'auspicabile realizzazione delle loro potenzialità.

## 6 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE -CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

In merito ai contenuti disciplinari, agli obiettivi raggiunti in termini di capacità e competenze, si rimanda ai programmi disciplinari ed alle relazioni finali dei singoli docenti. La seconda prova sarà predisposta dai docenti di matematica che fanno parte delle commissioni d'Esame, tenendo conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Per lo svolgimento della prova è fissata la durata di sei ore. Ognuna delle tre proposte di tracce elaborate, secondo le indicazioni ministeriali, sarà composta da due problemi e otto quesiti che verteranno sugli obiettivi minimi contenuti nella programmazione di dipartimento. Va inoltre ricordato che per quanto riguarda la seconda prova è stata effettuata una simulazione in orario curricolare.

## 7 VALUTAZIONE

I criteri generali della valutazione, momento fondamentale dell'attività didattica, nonché i criteri di valutazione del voto di comportamento e i criteri per l'attribuzione del credito sono esplicitati nel PTOF a cui si rimanda. La valutazione è conforme al DPR 122/2009 e si fonda sulla trasparenza, sui criteri condivisi nelle griglie, sull'autovalutazione nonché sulla collegialità. Partendo dalla condivisione terminologica ogni dipartimento si è attivato per stabilire per ciascuna disciplina le conoscenze, le capacità e le competenze che sono oggetto di insegnamento/apprendimento e valutazione; esplicitare i relativi indicatori/descrittori utilizzati nella valutazione; esplicitare la corrispondenza tra indicatori/descrittori e voto numerico, come si rende manifesto nelle griglie di valutazione dei singoli dipartimenti. La valutazione tiene conto di fattori metacognitivi quali disponibilità, interesse, partecipazione accettazione delle regole, metodo di studio, assiduità ed impegno. In particolare nella modalità della didattica a distanza i fattori metacognitivi sono divenuti indicatori fondamentali del percorso di formazione dell'alunno, come indicato dalla griglia di valutazione allegata

# ALLEGATI GRIGLIE PROVE SCRITTE ED ORALI

Griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO			Tipologia A
Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggi
1.1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo rigorose, originali, articolate e adeguate agli scopi comunicativi	2
	2	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo rigorose, articolate e adeguate agli scopi comunicativi	1,5
	3	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo sufficientemente articolate e adeguate agli scopi comunicativi	1
	4	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo poco articolate e inadeguate agli scopi comunicativi	0,5
1.2: Coesione e coerenza testuale.	1	Discorso pienamente pertinente, coerente e coeso.	2
	2	Discorso sostanzialmente coeso e coerente sul piano concettuale.	1,5
	3	Discorso generico e superficiale, non sempre coerente e coeso.	1
	4	Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza, della coesione e della coerenza	0,5
2.1: Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Adopera un lessico ricco e pertinente	2
	2	Adopera un lessico adeguato ma semplice e lineare	1,5
	3	Adopera un lessico semplice e povero di varietà lessicale	1
	4	Adopera un lessico inadeguato e scarso	0,5
2.2: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Presenta una scrittura corretta, efficace e con uso adeguato della punteggiatura	2
	2	Presenta una scrittura con qualche imperfezione sintattica e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	1,5
	3	Presenta una scrittura con diverse imperfezioni grammaticali, sintattiche e della punteggiatura	1
	4	Presenta una scrittura con imperfezioni grammaticali, sintattiche e un uso improprio della punteggiatura	0,5
3.1: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	Costruisce il testo mostrando una conoscenza completa, approfondita e ricca di contributi culturali anche personali	2
	2	Costruisce il testo mostrando una conoscenza non completa, ma approfondita e con alcuni contributi culturali	1,5
	3	Costruisce il testo mostrando una conoscenza parziale e poco approfondita	1
	4	Costruisce il testo mostrando una conoscenza limitata e poco approfondita	0,5
3.2: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Argomenta in maniera critica, consapevole ed originale	2
	2	Argomenta in maniera poco critica, ma consapevole	1,5
	3	Argomenta in maniera poco critica e appena consapevole	1
	4	Argomenta in maniera acritica e appena consapevole	0,5
4.1: Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa	1	Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	2

la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	2	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	1,5
	3	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna	1
	4	Rispetto scarso dei vincoli posti nella consegna	0,5
4.2: Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	Comprensione completa del testo e contestualizzazione nel periodo storico, nell'opera completa dell'autore e nella biografia dell'autore	2
	2	Comprensione parziale del testo e sufficiente contestualizzazione nel periodo storico, nell'opera completa dell'autore e nella biografia dell'autore	1,5
	3	Comprensione generica del testo e sommaria contestualizzazione nel periodo storico, nell'opera completa dell'autore e nella biografia dell'autore parzialmente adeguata	1
	4	Comprensione inadeguata del testo e scarsa contestualizzazione nel periodo storico, nell'opera completa dell'autore e nella biografia dell'autore	0,5
4.3: Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	padronanza degli strumenti di analisi	2
	2	possesso di appropriati strumenti di analisi	1,5
	3	strumenti di analisi approssimativi o elementari, analisi superficiale	1
	4	scarso possesso e scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi	0,5
4.4: Interpretazione corretta e articolata del testo	1	Interpretazione ampia e precisa	1
	2	Interpretazione quasi sempre corretta ma limitata ai manuali e/o a conoscenze di pubblico dominio	1,5
	3	Interpretazione nel complesso corretta ma povera, oppure abbastanza ampia ma con più o gravi imprecisioni	1
	4	Interpretazione generica e imprecisa	0,5
		TOTALE della prova	.../20

Griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO			Tipologia B
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo rigorose, originali, articolate e adeguate agli scopi comunicativi	2
	2	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo rigorose, articolate e adeguate agli scopi comunicativi	1,5
	3	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo sufficientemente articolate e adeguate agli scopi comunicativi	1
	4	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo poco articolate e inadeguate agli scopi comunicativi	0,5
1.2: Coesione e coerenza testuale.	1	Discorso pienamente pertinente, coerente e coeso.	2
	2	Discorso sostanzialmente coeso e coerente sul piano concettuale.	1,5
	3	Discorso generico e superficiale, non sempre coerente e coeso.	1
	4	Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza, della coesione e della coerenza	0,5
2.1: Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Adopera un lessico ricco e pertinente	2
	2	Adopera un lessico adeguato ma semplice e lineare	1,5
	3	Adopera un lessico semplice e povero di varietà lessicale	1
	4	Adopera un lessico inadeguato e scarso	0,5
2.2: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Presenta una scrittura corretta, efficace e con uso adeguato della punteggiatura	2
	2	Presenta una scrittura con qualche imperfezione sintattica e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	1,5
	3	Presenta una scrittura con diverse imperfezioni grammaticali, sintattiche e della punteggiatura	1
	4	Presenta una scrittura con imperfezioni grammaticali, sintattiche e un uso improprio della punteggiatura	0,5
3.1: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	Costruisce il testo mostrando una conoscenza completa, approfondita e ricca di contributi culturali anche personali	2
	2	Costruisce il testo mostrando una conoscenza non completa, ma approfondita e con alcuni contributi culturali	1,5
	3	Costruisce il testo mostrando una conoscenza parziale e poco approfondita	1
	4	Costruisce il testo mostrando una conoscenza limitata e poco approfondita	0,5
3.2: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Argomenta in maniera critica, consapevole ed originale	2
	2	Argomenta in maniera poco critica, ma consapevole	1,5
	3	Argomenta in maniera poco critica e appena consapevole	1
	4	Argomenta in maniera acritica e appena consapevole	0,5
4.1: Individuazione corretta di tesi ed antitesi	1	COMPLETE individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe	3
	2	PARZIALE individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe	2,5
	3	GENERICA individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe	2
	4	INADEGUATA individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe	1,5
4.2: Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	Sostiene un percorso ragionativo organico e completo, adoperando connettivi pertinenti	2,5
	2	Sostiene parzialmente un percorso ragionativo, adoperando quasi sempre connettivi pertinenti	2
	3	Sostiene genericamente un percorso ragionativo, adoperando non sempre i connettivi pertinenti	1,5
	4	Sostiene un percorso ragionativo inadeguato, non adoperando connettivi pertinenti	1
4.3: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	uso pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali	2,5
	2	uso parzialmente pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali	2
	3	uso genericamente pertinente dei riferimenti culturali	1,5
	4	uso inadeguato dei riferimenti culturali	1
		TOTALE della prova	..../20



Griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO			Tipologia C
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo rigorose, originali, articolate e adeguate agli scopi comunicativi	2
	2	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo rigorose, articolate e adeguate agli scopi comunicativi	1,5
	3	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo sufficientemente articolate e adeguate agli scopi comunicativi	1
	4	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo poco articolate e inadeguate agli scopi comunicativi	0,5
1.2: Coesione e coerenza testuale.	1	Discorso pienamente pertinente, coerente e coeso.	2
	2	Discorso sostanzialmente coeso e coerente sul piano concettuale.	1,5
	3	Discorso generico e superficiale, non sempre coerente e coeso.	1
	4	Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza, della coesione e della coerenza	0,5
2.1: Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Adopera un lessico ricco e pertinente	2
	2	Adopera un lessico adeguato ma semplice e lineare	1,5
	3	Adopera un lessico semplice e povero di varietà lessicale	1
	4	Adopera un lessico inadeguato e scarso	0,5
2.2: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Presenta una scrittura corretta, efficace e con uso adeguato della punteggiatura	2
	2	Presenta una scrittura con qualche imperfezione sintattica e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	1,5
	3	Presenta una scrittura con diverse imperfezioni grammaticali, sintattiche e della punteggiatura	1
	4	Presenta una scrittura con imperfezioni grammaticali, sintattiche e un uso improprio della punteggiatura	0,5
3.1: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	Costruisce il testo mostrando una conoscenza completa, approfondita e ricca di contributi culturali anche personali	2
	2	Costruisce il testo mostrando una conoscenza non completa, ma approfondita e con alcuni contributi culturali	1,5
	3	Costruisce il testo mostrando una conoscenza parziale e poco approfondita	1
	4	Costruisce il testo mostrando una conoscenza limitata e poco approfondita	0,5
3.2: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Argomenta in maniera critica, consapevole ed originale	2
	2	Argomenta in maniera poco critica, ma consapevole	1,5
	3	Argomenta in maniera poco critica e appena consapevole	1
	4	Argomenta in maniera acritica e appena consapevole	0,5
4.1: Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	Discorso pienamente pertinente, coerente, di buon livello concettuale e/o originale.	3
	2	Discorso chiaro e coerente sul piano concettuale.	2,5
	3	Discorso generico e superficiale, non sempre coerente.	2
	4	Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza e della coerenza.	1,5
4.2: sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	Esposizione ordinata e lineare	2,5
	2	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	2
	3	Esposizione poco ordinata e lineare	1,50
	4	Esposizione contorta	1
4.3: correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	uso pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali	2,5
	2	uso parzialmente pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali	2
	3	uso genericamente pertinente dei riferimenti culturali	1,5
	4	uso inadeguato dei riferimenti culturali	1
		TOTALE della prova	..../20

## Griglia di valutazione della seconda prova di Matematica Candidata/o

Indicatori	Liv.	Descrittori	Punti	Problema e quesiti
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non propone ipotesi esplicative coerenti o pertinenti al problema, non propone modelli o i modelli proposti sono incoerenti con le richieste.	0 - 5	
	2	Esamina ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Formula ipotesi non completamente coerenti, i modelli proposti sono incompleti o solo in parte pertinenti.	6 - 12	
	3	Esamina la situazione problematica individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti ma non completamente sviluppate e propone modelli pertinenti.	13 - 19	
	4	Esamina la situazione problematica interpretando in modo esaustivo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti e complete supportandole con modelli pertinenti ed esaustivi.	20 - 25	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	Non formalizza i modelli proposti, o non propone alcun modello per la situazione oggetto del problema. L'applicazione dei concetti matematici è assente o sostanzialmente errata. L'impostazione delle varie fasi del problema risulta lacunosa e con gravi imprecisioni.	0 - 6	
	2	Formalizza i modelli proposti attraverso relazioni matematiche parzialmente corrette; l'applicazione dei concetti matematici è parziale o parzialmente corretta. Il processo risolutivo è sviluppato in maniera non completa, con difficoltà evidenti nell'impostazione delle varie fasi del lavoro.	7 - 15	
	3	Formalizza i modelli proposti attraverso opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune. Il processo risolutivo mostra alcune imprecisioni pur rimanendo significativo.	16 - 24	
	4	Formalizza i modelli proposti attraverso le opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune, sviluppando il processo risolutivo in maniera corretta, completa ed efficiente.	25 - 30	
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	I dati vengono interpretati ed elaborati in maniera non corretta. L'elaborazione è errata, se non completamente assente. I codici grafico-simbolici non vengono usati in maniera corretta o sono del tutto assenti. La pertinenza dei dati al modello proposto non viene analizzata.	0 - 5	
	2	Interpreta o ricava in maniera parzialmente corretta i dati. Il significato dei dati non è opportunamente analizzato e l'elaborazione risulta parziale o parzialmente corretta. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici con lievi inesattezze. La pertinenza dei dati viene analizzata in maniera superficiale o incoerente.	6 - 12	
	3	Interpreta o ricava i dati in maniera corretta, pur non cogliendone appieno il significato. L'elaborazione dei dati è corretta ed esaustiva. Utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	13 - 19	
	4	Interpreta o ricava in maniera corretta ed esaustiva i dati, sia in forma tabellare che in forma grafica. L'elaborazione dei dati è completa, esaustiva e opportunamente supportata da commenti. Utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	20 - 25	
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	Non descrive il modello proposto e non analizza la coerenza dei risultati ottenuti. Il linguaggio tecnico viene usato in maniera impropria o è del tutto assente.	0 - 4	
	2	Descrive in maniera frammentaria e/o non sempre coerente il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera lacunosa la coerenza dei risultati ottenuti e usa il linguaggio tecnico con importanti imprecisioni.	5 - 10	
	3	Descrive in maniera incompleta il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera parziale la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicitazione. Usa il linguaggio tecnico con alcune imprecisioni.	11 - 16	
	4	Descrive in maniera esaustiva il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera esaustiva la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicitazione. Usa il linguaggio tecnico con piena padronanza.	17 - 20	
<b>Punteggio totale</b>				

## Tabella di conversione

Punteggio	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

La Commissione

.....

.....

.....

## Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

## **Il Consiglio di Classe**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
<b>MATEMATICA-FISICA</b>	<b>Falcone Domenico</b>
<b>BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA</b>	<b>Lalla Antonella</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>Mayrhofer Valentina</b>
<b>LATINO</b>	<b>Santoro Stefania</b>
<b>INGLESE</b>	<b>Genovese Marco</b>
<b>FILOSOFIA-STORIA</b>	<b>Improta Giulio Fausto</b>
<b>DISEGNO</b>	<b>Pinzani Carla</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>Di Iasio Maria Isabella</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>Patella Vincenzo</b>

**Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi del DL n. 39/1993, art. 3, comma 2**